

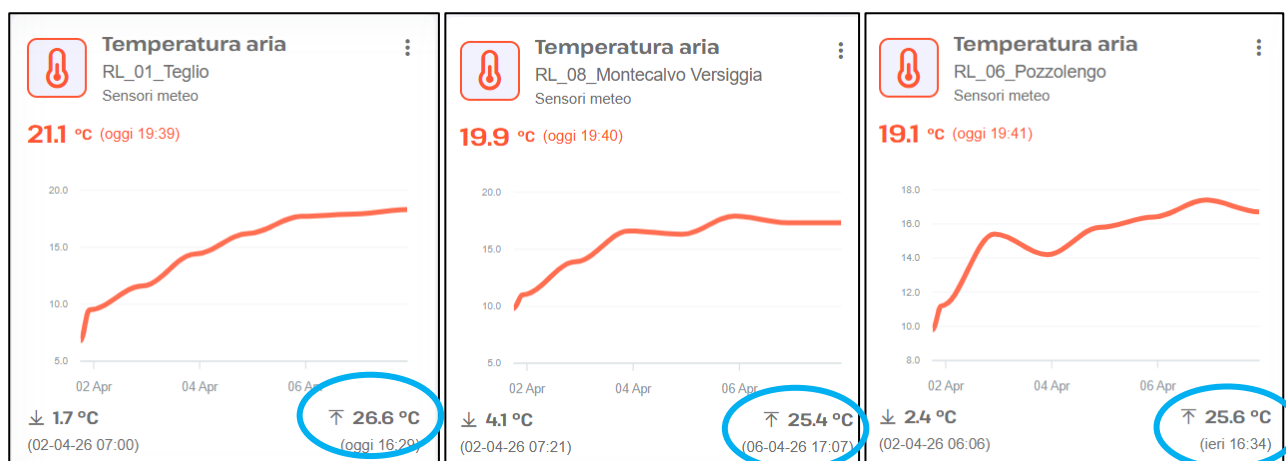
# La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari  
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

## LA VITE N° 1 del 9 aprile 2026

### Fase fenologica

L'inverno trascorso è stato caratterizzato da temperature tendenzialmente sopra la media stagionale, fatto salvo alcune giornate nella prima decade di gennaio e nella prima decade di febbraio dove ci sono stati alcuni giorni con temperatura sotto la media stagionale. La piovosità, a partire dal mese di dicembre, è stata al disotto della media, invertendo la tendenza che si era presentata durante il 2025, anno caratterizzato da piovosità sopra la media stagionale sino al mese di settembre.



Le temperature rilevate nell'ultima settimana hanno ulteriormente accelerato lo sviluppo vegetativo; di conseguenza la fase fenologica della vite risulta piuttosto disomogenea, con situazioni molto diverse a seconda delle aree e delle varietà, queste di collocano infatti tra BBCH 05- Gemma cotonosa (per varietà tardive in aree fredde) a BBCH 13-15 (per varietà precoci in aree calde e ben esposte).



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario

# La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari  
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836



Chardonnay – PV Foto Parisi



Chardonnay – PV Foto Parisi



Chardonnay – BS Foto Rivetti



Nebbiolo SO Foto Culatti

## Oidio (*Uncinula necator* - *Oidium tuckeri*)

Le infezioni precoci dovute al micelio svernante, di cui possono essere indicativi i cosiddetti “germogli bandiera”, non sono molto frequenti nella nostra regione, tuttavia in caso di forti infestazioni nell’annata precedente, in areali molto favorevoli o per varietà particolarmente sensibili, contro questa malattia fungina possono rendersi necessari interventi precoci per un buon contenimento delle infezioni primarie. Viceversa, nei nostri areali, in condizioni di rischio moderato, la difesa contro l’oidio inizia contemporaneamente a quella antiperonosporica.

Si riportano di seguito le sostanze attive per il controllo dell’oidio della vite inseriti nei disciplinari regionali di difesa integrata che per le loro caratteristiche sono maggiormente indicati per l’impiego nella prima fase della stagione (fino alla fioritura).



Foto Cattaneo



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario

# La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari  
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

Sostanza Attiva	Gruppo/codice FRAC	MoA	Caratteristiche	BIO	Indicazioni FRAC	
					Rischio resistenza	Strategia antiresistenza
Zolfo	Inorganici / M2	Multisito	Copertura	SI	basso	Non necessaria
Polisolfuro di calcio	<i>Inorganici / NC</i>	Multisito	Contatto	SI	Non noto	Non necessaria
Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Oli vegetali/BM01	Lisi delle membrane	Di contatto	SI	Non noto	No indicazioni
COS-OGA	Induttori di resistenza / P04	-	Azione solo preventiva Di contatto	SI	Non noto	No indicazioni
Laminarina	Induttori di resistenza / P04	-	Azione solo preventiva Di contatto	SI	Non noto	No indicazioni
Olio essenziale di arancio	Origine biologica / NC	Lisi delle membrane	Di contatto	SI	Non noto	No indicazioni
Fluxapyroxad	Carbossamidi / 7	Inibitori della respirazione mitocondriale	Citotropico lipofilo	NO	medio-alto	necessaria
Spiroxamina	spirochetalamine / 5	G2 Sintesi ergosterolo	Sistemico	NO	medio	necessaria
Bicarbonato di potassio	Sali inorganici / NC	Osmosi e alterazione del pH	Di contatto	SI	Non noto	No indicazioni
Ampelomyces quisqualis	<i>Microbiologico/B M02</i>		Di contatto	SI	Molto basso o nullo	No indicazioni
Bacillus amyloliquefaciens	<i>Microbiologico/B M02</i>	Danno mc/ competizione/ induzione di resistenza	Di contatto	SI	Molto basso o nullo	No indicazioni
Bacillus pumilus	<i>Microbiologico/B M02</i>	Competizione/ produzione metaboliti	Di contatto	SI	Molto basso o nullo	No indicazioni

Si ricorda che la sostanza attiva MEPTYLDINOCAP risulta revocata con decorrenza 1° aprile 2025. La vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati era consentita fino al 30 settembre 2025, l'utilizzo dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Meptyldinocap è consentito fino al 30 settembre 2026.



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario

# La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari  
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

## Escoriosi

La malattia, causata dal fungo *Phomopsis viticola*, è presente in tutte le aree di coltivazione della vite, ma causa problemi rilevanti soprattutto nelle zone più umide. I sintomi più caratteristici



Foto Fondazione Fojanini (So)

compaiono sugli internodi basali dei germogli e consistono in tacche brune o nero violacee di forma allungata che, dapprima isolate, si accrescono in larghezza confluendo sino ad interessare anche l'intera circonferenza del germoglio stesso. Le lesioni interessano in genere quattro o cinque internodi basali e solo raramente compaiono oltre l'ottavo internodo.

Nell'arco di qualche anno dall'insorgenza dei primi sintomi si possono osservare alterazioni al portamento della pianta che presenta un aspetto cespuglioso e il ridotto vigore; questo fenomeno è imputabile allo sviluppo stentato dei tralci e all'assenza/riduzione del numero di tralci causata dalla necrosi delle gemme basali a cui si sostituiscono germogli che si sviluppano da gemme latenti o avventizie.

Interventi agronomici: durante la potatura invernale è necessario rimuovere, per quanto possibile, tutti i tralci infetti, che devono essere allontanati e distrutti. Si sconsiglia la trinciatura e l'interramento dei sarmenti a causa della quantità

importante di inoculo potenziale, il patogeno infatti si mantiene disponibile e vitale per le annate successive.

Gli interventi di difesa chimica devono essere fatti solo a seguito rilievo di danno importante rilevato per più anni e devono essere posizionati come segue: il primo in fase di germogliamento e quindi dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. Nella seguente tabella vengono indicate le sostanze attive inserite nei Disciplinari regionali di difesa integrata impiegabili contro questo patogeno.

Sostanza attiva	Gruppo / codice FRAC	Caratteristiche del formulato	BIO	Indicazioni FRAC	
				Rischio resistenza	Strategia antiresistenza
Sali di rame	Inorganici / M1	Prodotti di copertura "tradizionali"	Si	Basso	Non necessaria
Dithionon	Tiocianochinoni / M9		No		
Folpet	Ftalimidi / M4		No		
Fosfonato di potassio	Inorganici / 33	Sistemico	No	Non noto	No indicazioni
Pyraclostrobin	Strobilurine / 11	Di copertura	No	Alto	Necessaria



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario

# La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari  
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

## Tignoletta (*Lobesia botrana*)

Siamo prossimi all'inizio del volo nella maggior parte delle aree viticole, ma nelle aree più calde è già stato segnalato l'inizio del volo di questo lepidottero tortricide, per cui se si intende procedere con gli interventi di confusione sessuale è necessario posizionare quanto prima, seguendo scrupolosamente le indicazioni fornite dalle case produttrici, i dispenser del feromone. Questi possono essere di diverso tipo:

- erogatori a laccetto, tipo Isonet® L TT, da legare sui tralci;
- erogatori ad ampollina, tipo Rak® 2Max, da posizionare sui fili di sostegno;
- puffer (spruzzatori), tipo CheckMate® Puffer® LB, da appendere ai pali.



Ricordiamo di seguito i principali fattori di cui bisogna tener conto per un efficace controllo della tignoletta con questo metodo.

- La concentrazione del feromone in campo deve rimanere quanto più possibile costante, per cui è importante valutarne l'eventuale spostamento a causa dei venti, l'evaporazione legata alle alte temperature, l'effetto dei bordi degli appezzamenti e dell'orografia dei campi (soprattutto **la pendenza**, nonché eventuali condizioni specifiche particolari (presenza di strade, corsi d'acqua, ecc.).
- La confusione sessuale dà i migliori risultati in vigneti di ampie dimensioni, di forma regolare e con giacitura piana, senza grosse fallanze e con piante di altezza uniforme. Su appezzamenti di dimensioni ridotte è necessario adottare opportuni accorgimenti, come ampliare l'area trattata, ove possibile, alle colture limitrofe o **umentare il dosaggio consigliato**. Forme regolari, tendenzialmente quadrate e pianeggianti consentono di creare una nuvola omogenea di feromone limitando le perdite laterali. Negli appezzamenti di forma regolare, i bordi hanno un'incidenza minore all'aumentare della superficie totale.
- L'attività risulta più efficace quando l'intervento è realizzato a livello comprensoriale.
- I migliori risultati si ottengono con piante basse, perché si riescono meglio ad avvolgere con la nuvola di feromone.



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario

# La vite

Bollettino regionale per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari  
ai sensi della DGR 29 dicembre 2021 n. XI-5836

- La confusione sessuale fornisce i migliori risultati con bassi livelli infestazione di partenza: con alte o medio-alte popolazioni iniziali spesso la tecnica prevede l'integrazione con interventi insetticidi di supporto, come il *Bacillus thuringiensis*, soprattutto per abbattere la prima generazione e favorire poi l'efficacia del metodo sulle generazioni successive. L'abbattimento delle popolazioni iniziale è consigliabile anche nelle realtà in cui si applica il metodo per il primo anno. Con livelli di popolazione elevati infatti, aumentano le possibilità di incontri casuali, non mediati dal feromone, con conseguenti accoppiamenti e ovideposizioni.
- Sono necessari frequenti controlli di campo per valutare l'evoluzione della popolazione del fitofago e intervenire tempestivamente, qualora necessario: è bene quindi posizionare alcune trappole di monitoraggio, collocate al centro dell'area trattata e nelle zone ritenute particolarmente a rischio, ed effettuare controlli frequenti per valutare la presenza danni e stabilire l'eventuale necessità di interventi di supporto. È utile inoltre disporre alcune trappole all'esterno dell'area coperta in modo da avere comunque indicazioni sui voli dell'insetto.

Per le informazioni agrometeorologiche e le previsioni meteorologiche aggiornate fare riferimento, al sito istituzionale di ARPA Lombardia:

<https://www.arpalombardia.it/bollettini/>

A cura del Servizio Fitosanitario Regionale

Tutti i bollettini regionali sono consultabili al seguente link:

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-colture-e-del-verde/bollettini-fitosanitari>



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario